

# Scheda informativa ROLA relativa al trasporto di merce pericolosa

Edizione 2023

## di legge

Il trasporto di merci pericolose è regolato dal RID in vigore per il trasporto ferroviario, dall'ADR in vigore per il trasporto stradale, dall'IMDG in vigore per il trasporto marittimo e dall'ADN in vigore per il traffico fluviale. Si prega di notare che il 01/01/2023 entra in vigore la normativa ADR/RID 2023. La normativa RID/ADR 2021 sarà valida solo fino al 30/06/2023.

In conformità alle norme delle leggi vigenti dei singoli Paesi, sussiste la necessità di licenza e/o autorizzazione per determinati trasporti di rifiuti e merci pericolose (es., per trasporto di rifiuti classe 1 o classe 7 o trasporti che entrano disciplinati dalla legge in materia rifiuti).

Il cliente al momento dell'import, export o transito deve presentare, in allegato ai documenti di trasporto, le licenze ed autorizzazioni richieste dalle autorità competenti dei rispettivi Paesi.

## Sostanze non ammesse

Le seguenti merci pericolose non sono ammesse al trasporto:

- UN 0020, 0021, 1745, 1746, 1749, 1798, 2186, 2249, 2421, 2455, 2495, 2548, 3097, 3100, 3121, 3127, 3132, 3133, 3135, 3137, 3255, 3533, 3534
- Le sostanze esplosive della classe 1, del gruppo di compatibilità A (numeri ONU 0074, 0113, 0114, 0129, 0130, 0135, 0224 e 0473). Per il traffico ROLA in Italia la materia della classe 1 non può essere trasportata (UN 0004 a 0513, 3101, 3102, 3221, 3222).
- Le sostanze auto reagenti della classe 4.1 per le quali è necessario un controllo della temperatura (numeri ONU da 3231 a 3240).
- I perossidi organici della classe 5.2 per i quali è necessario un controllo della temperatura (numeri ONU da 3111 a 3120).
- Sostanze polimerizzanti della classe 4.1, che richiedono temperatura controllata (codici ONU 3533 e 3534);
- Il triossido di zolfo, puro almeno al 99,95%, senza inibitori, trasportato in cisterna (classe 8, numero ONU 1829).
- Armi, munizioni e materiale bellico (classe 1) nonché le sostanze radioattive della classe 7 possono essere trasportate solo previo accordo con Rail Cargo Operator - Austria GmbH/ROLA.
- Sostanze polimerizzanti delle classi 1 a 8 in imballaggi o grandi imballaggi con temperatura di polimerizzazione auto-accelerata (TPAA) ≤ 50°C, e Sostanze polimerizzanti in cisterne con temperatura di polimerizzazione auto-accelerata (TPAA) ≤ 45°C, per le quali è pertanto necessario il controllo della temperatura

## Dati del documento di trasporto

Barrare il campo RID nel documento di trasporto.

I dati inseriti nel capitolo "Descrizione della merce" devono soddisfare le seguenti norme (capitolo 5.4. ADR/RID):

- Il **numero di identificazione del pericolo** deve precedere al numero ONU quando il trasporto delle sostanze avviene in container cisterna, autocisterne, CGME o in container caricati alla rinfusa (solo il RID).
- Il **numero ONU della merce** deve essere preceduto dalle lettere "ONU"
- La **designazione ufficiale della merce** deve essere completata, eventualmente, dalle disposizioni speciali (DS) elencate nella colonna 6 della Tabella A, ad es. DS 274, DS 640, DS 61, ecc.
- **Per le sostanze e gli oggetti della classe 1**, il codice di classificazione secondo la colonna 3b della tabella A e, se del caso, i numeri del modello di etichetta di pericolo diversi da 1, 1.4, 1.5 o 1.6 secondo la colonna 5 della tabella A.
- **Per le altre classi:** (con esclusione della classe 7), i numeri dei modelli delle etichette di pericolo riportati nella colonna 5 della tabella A. Nel caso di più modelli, i numeri che seguono il primo devono essere indicati tra parentesi. Se non è indicato alcun modello dell'etichetta, occorre riportare la classe.
- Eventualmente, il **gruppo d'imballaggio** attribuito alla sostanza può essere preceduto dalle lettere "GI".
- **In caso di trasporto di sostanze pericolose per l'ambiente** inoltre „pericoloso per l'ambiente“ o „inquinante marino/pericoloso per l'ambiente“
- **Per il trasporto dei colli:** numero e descrizione dei colli.
- La **quantità totale** di ogni merce pericolosa deve essere caratterizzata da un proprio numero ONU, una propria designazione o un proprio gruppo d'imballaggio (espresso in volume, massa lorda o massa netta). Il peso totale della merce pericolosa deve essere espresso in kg.
- **Sostanze e oggetti della classe 1:** per ciascun numero ONU occorre indicare la massa netta totale della sostanza esplosiva e la massa netta della sostanza esplosiva (entrambe espresse in kg).
- **Dichiarazione** conforme alle disposizioni stabilite per ogni accordo particolare.
- In caso, **informazioni aggiuntive** come "**pericoloso per l'ambiente**", per i contenitori cisterna/ cisterne mobili con gas liquefatti refrigerati il "**tempo di fine detenzione: GG/MM/AAAA**", per il trasporto in cisterne, **disposizione speciale 640X**, ecc.
- **In caso di trasporto piggyback: "Trasporto secondo il paragrafo 1.1.4.4"**

Esempio per la corretta dichiarazione in lettera di vettura di una Merce Pericolosa secondo ADR/RID 2023: **663 UN 1098 ALLYLALKOHOL, 6.1 (3), I**

# Scheda informativa ROLA relativa al trasporto di merce pericolosa

Edizione 2023

<b>Identificazione delle unità di carico e dei veicoli stradali</b>	<p>Le etichette di pericolo (indicate nella Tabella A del capitolo 3.2, colonna 5 e alla colonna 6), così come i pannelli di segnalazione arancioni, devono essere applicati sull'unità di carico secondo quanto previsto nei capitoli 5.2 e 5.3 (ADR/RID).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il pannello arancione con il numero di identificazione del pericolo e il numero ONU deve essere esposto sui due lati longitudinali dei tank container, dei CGEM, delle autocisterne e dei container contenenti sostanze caricate alla rinfusa</li> <li>• Nel caso di casse mobili, container, tank container, CGEM, semirimorchi cisterna e container contenenti sostanze caricate alla rinfusa, le etichette corrispondenti alla sostanza trasportata devono essere applicate sui quattro lati.</li> <li>• Nel caso di semirimorchi (ISU) e camion (ROLA) anche durante il trasporto ferroviario è necessario applicare il pannello arancione nella parte anteriore e posteriore dell'unità; o in alternativa il pannello arancione nella parte posteriore le etichette sui lati destro e sinistro.</li> <li>• Nel caso di tank container che trasportano le sostanze indicate nel paragrafo 4.3.4.1.3., la designazione ufficiale della merce trasportata deve essere indicata sullo stesso container cisterna (6.8.2.5.2 ADR/RID).</li> </ul>
<b>Veicoli/unità di carico non bonificati</b>	<p>Le prescrizioni indicate per la dichiarazione del carico, presenti nel documento di trasporto, e l'identificazione dei veicoli/unità di carico valgono anche per i recipienti cisterna vuoti non bonificati, così come per i container contenenti merci caricate alla rinfusa (ved. Paragrafo 5.3.1.6 ADR/RID). Le indicazioni relative alla merce pericolosa caricata in un recipiente vuoto o in un collo con capacità superiore a 1.000 l, sono uguali a quelle utilizzate per il trasporto con carico, integrate dal tipo di unità di carico e seguite dalla descrizione della classe e dalle parole "ultima merce caricata". Esempio di descrizione corretta:</p> <p><b>Container cisterna vuoto, ultima merce caricata: 663 ONU 1098 Alcool allilico, 6.1 (3), I</b>  <b>Altri esempi:</b>  <b>collo vuoto non ripulito, ONU 1203, benzina, 3, II</b>  <b>residui di sostanze presenti nell'ultimo carico, ONU 1203, benzina 3, II</b>  <b>ONU 1203, benzina, 3, II, collo vuoto non ripulito</b>  <b>ONU 1203, benzina 3, II, residui di sostanze presenti nell'ultimo carico</b></p> <p><b>Colli:</b>          Imballaggi vuoti, grandi confezioni vuote o recipienti vuoti appartenenti alla classe 2 con indicazione dell'etichetta di pericolo.  <b>Imballaggio vuoto, 3</b></p>
<b>Certificato di riempimento del container</b>	<p>Se il trasporto di merci pericolose in container (non si applica ai container cisterna/casse mobili cisterna) è seguito dal trasporto via mare, al vettore marittimo deve essere fornito un certificato di imballaggio del container in conformità con la Sezione 5.4.2 del Codice IMDG.</p>
<b>Condizione tecnica delle unità di carico</b>	<p>Le unità di carico previste per il trasporto ferroviario nell'ambito del trasporto intermodale devono poter circolare ed eventualmente essere codificate, devono trovarsi in perfette condizioni tecniche e rispettare il codice della strada, in modo tale da evitare qualsiasi tipo di pericolo o inquinamento ambientale, nonché problemi tecnico-operativi in seguito a errori tecnici (perdite, odori, coperchi aperti, ecc.).</p> <p>Durante il trasporto intermodale bisogna prestare particolare attenzione a fissare il carico in maniera sicura, poiché durante il movimento dei vagoni le unità di carico possono essere sottoposte a una maggiore sollecitazione longitudinale e trasversale.</p>
<b>Esclusione dal trasporto e dalla responsabilità</b>	<p>Nel caso in cui la Documento di trasporto e i relativi documenti di accompagnamento siano incompleti o errati, ovvero qualora l'identificazione e l'etichettatura fossero sbagliate o le unità responsabilità di carico non siano in perfette condizioni tecniche, la merce potrebbe essere esclusa dal trasporto e allontanata dal terminal per il trasbordo, il tutto a spese del cliente. Il cliente è responsabile per tutti i costi derivanti da informazioni incomplete o errate nel documento di trasporto e nei relativi documenti accompagnatori, nonché da marcature o etichettature incomplete, da unità di carico che non sono in condizioni tecnicamente perfette. Per ulteriori informazioni è a Vs. disposizione il ns. reparto Rail Cargo Operator - Austria GmbH/ROLA, <a href="http://rola.railcargo.com">rola.railcargo.com</a>.</p>
<b>Condizioni di trasporto, altre prescrizioni, condizioni commerciali</b>	<p>Si prega inoltre di osservare le condizioni di trasporto relative all'utilizzo dell'Autostrada Viaggianti, le regole di condotta generali da assumere all'interno dei terminal e le istruzioni pubblicate sul nostro sito <a href="http://rola.railcargo.com">rola.railcargo.com</a>. La presente scheda prescrizioni, condizioni di istruzioni relativa alle merci pericolose serve unicamente a titolo informativo. Si presume che il cliente conosca l'ADR e il RID. Per eventuali danni imputabili all'inosservanza delle suddette disposizioni e indicazioni è responsabile il cliente.</p> <p>Valgono le Condizioni commerciali generali della Rail Cargo Operator - Austria GmbH/ROLA</p>